



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
BARI**

*Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Bari Viale Japigia n° 184 Potenza C.so Garibaldi n°52 Avellino Via Tagliamento n° 112*

RENDICONTO 2019

Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 D.L. 24 aprile 2014 n.66

convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89

Ente: EIPLI

Rilevazione della tempestività dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 e del relativo indicatore annuale (art. 33 del D. Lgs. del 14.03.2013 n. 33)

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002

Pagamenti 2019	Importo	N. fatture
<i>In conto competenza</i>	3.813.141,14	150
<i>In conto residui</i>	2.926.093,18	91
Totale	6.739.234,32	241

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 comma 3 del DPCM 22.09.2014 e la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

Tempo Medio ponderato di pagamento: 181 giorni

Tempo Medio ponderato di ritardo: 151 giorni

**Descrizione delle misure adottate e previste per consentire la tempestiva
effettuazione dei pagamenti:**

Il superamento del termine ordinario di 30 giorni previsto dal D. Lgs. 231/2002 è dipeso dal ricorrente ritardo nella ricezione dei pagamenti da parte di soggetti soprattutto di natura pubblica, (Acquedotto Lucano Spa, Consorzi di bonifica della Puglia, Consorzio di bonifica della Basilicata e del Bacino Jonio Cosentino, ArcelorMittal Italia Spa ed Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia (ARIF)).

A tal riguardo, si evidenzia che risultano in atto nei confronti dei predetti fruitori di risorsa idrica le azioni di recupero, che, con ogni evidenza, comportano riflessi anche nei confronti dei terzi.

In alcuni casi, gli Uffici interessati non hanno potuto procedere tempestivamente al pagamento, a motivo dell'irregolarità o della carenza della documentazione fornita dal Fornitore/Impresa o per l'esistenza di controversie che hanno determinato l'insorgere di pignoramenti.

Le misure previste da EIPLI consistono nella definizione di regole per la registrazione dei documenti contabili e nella implementazione di procedure informatizzate in grado di garantire il rispetto dei termini di pagamento.

In questo quadro, l'Amministrazione ha provveduto ad emanare nei confronti dei propri Responsabili precise "linee guida" in ordine alle modalità di adozione di tutti gli atti ed adempimenti necessari alla liquidazione delle spettanze dovute dai fornitori/imprese, tanto al fine di prevenire la formazione di errori che contribuiscono a ritardare i pagamenti.

A tal riguardo, si evidenzia che l'Amministrazione manifesta il proprio impegno a ottimizzare i tempi di pagamento con una costante attenzione all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure amministrative/contabili.

Bari, 24 agosto 2020

Il Responsabile Ufficio Finanze e Contabilità

(Dott.ssa Franca Favia)



Il Legale Rappresentante

(Dott.ssa Antonella Guglielmetti)